

Fasc.n.16.05/2007-4

N. 6621 di protocollo

N. 60/A/ECO del 19/02/2016



**PROVINCIA DI COMO**  
**“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”**  
**SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE**

Ditta: **SYNT3 S.r.l.** con sede legale a Erba, in via Milano n. 20/A e **impianto a Erba in via del Lavoro n. 3**. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.8/A/ECO del 01/02/2013, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, disposto d'ufficio a seguito del controllo ordinario condotto da ARPA ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECOLOGIA E AMBIENTE**  
(Dott. Franco Binaghi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i



## IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: **SYNT3 S.r.l.** con sede legale a Erba, in via Milano n. 20/A e **impianto a Erba in via del Lavoro n. 3**. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.8/A/ECO del 01/02/2013, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, disposto d'ufficio a seguito del controllo ordinario condotto da ARPA ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi.

### VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i.;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RAMMENTATO che la Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 c. 2 della L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

RICHIAMATO il P.D. n.08/A/ECO del 01/02/2013 di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) rilasciata alla ditta Synt3 S.p.A. con sede legale a Erba (CO) in via Milano n. 20/A e impianto a Erba in via del Lavoro n. 3, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATO il provvedimento rilasciato dal SUAP di Erba di voltura dell'AIA a seguito della variazione della ragione sociale del Gestore dell'impianto di cui trattasi da SYNT3 S.p.A. e SYNT3 S.r.l.

VISTI i contenuti della relazione finale del controllo ordinario condotto, ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi, da ARPA nel periodo aprile-maggio 2015 presso l'impianto di cui trattasi, trasmessa con nota prot.n.0155115 del 04/11/2015;

CONSIDERATO che nella suddetta relazione tecnica, a seguito di quanto riscontrato in sede di sopralluogo, ARPA propone di aggiornare alcune parti dell'allegato tecnico al provvedimento di AIA sopra richiamato;

PRESO ATTO dei contenuti della nota trasmessa in data 23/12/2015 dalla ditta di cui trattasi, in riscontro alla richiesta di questa Provincia formulata con nota prot.n.49349 del 20/11/2015, con la quale sono stati forniti i dati tecnici relativi al filtro a maniche posto sull'emissione E2 e il valore del consumo massimo teorico e dell'emissione totale teorica di solvente.

RITENUTO per quanto sopra di dover procedere d'ufficio all'aggiornamento dell'allegato tecnico al P.D. n.8/A/ECO del 01/02/2013 di AIA rilasciato dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia ed Ambiente, precisando che:

- Vengono accolte le proposte di aggiornamento formulate da ARPA a seguito del controllo ordinario svolto presso l'impianto;
- I dati relativi alla capacità effettiva di esercizio, al consumo delle risorse idriche ed energetiche, e ai rifiuti prodotti relativi agli ultimi anni di esercizio saranno aggiornati in occasione del primo provvedimento utile di modifica sostanziale o riesame dell'AIA;



- I paragrafi dell'atto autorizzativo oggetto di aggiornamento sono riportati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- L'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico sopra richiamato;
- Ai sensi dell'art.29-octies comma 3 del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
  - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

E' fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06

VISTO, infine, l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

### DETERMINA

1. Di aggiornare l'AIA rilasciata alla **Ditta Synt3 S.r.l.** con sede legale a Erba in via Milano n. 20/A e **impianto a Erba in via del Lavoro n. 3**, alle condizioni specificate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n.18/A/ECO del 25/3/2011 di AIA, ad eccezione di quelle variate con il presente atto;
3. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 10 anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività IPPC principale;
4. Di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

### DISPONE

1. la notifica del presente atto alla Ditta Synt3 S.r.l., al Comune di Erba, all'ARPA – Dipartimento di Como, ad ASIL S.p.A. e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como;
2. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali;

### DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECOLOGIA E AMBIENTE**  
(Dott. Franco Binaghi)

**Allegato A al P.D. n. 60/A/ECO di registro del 19/02/2016**

Ditta: SYNT3 S.R.L.  
Sede legale: Comune di Erba via Milano 20/A  
Sede impianto: Comune di Erba via del Lavoro 3

**2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 8/A/ECO del 01/02/2013.**

Si riportano di seguito solo le parti modificate/aggiornate dell'allegato tecnico all'autorizzazione integrata ambientale.

**A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE****A 1. Inquadramento del complesso e del sito****A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito**

Successivamente al rinnovo dell'AIA della ditta SYNT3 S.r.l. il Comune di Erba ha approvato:

- Una variante al PGT (con D.C.C. n.65 del 29/06/2013) che tuttavia non comprende l'area su cui insiste l'insediamento produttivo;
- Il piano di zonizzazione acustica con D.C.C. del 20/07/2015, per cui il Gestore ha provveduto ad aggiornare la verifica d'impatto acustico evidenziando il rispetto dei valori imposti.

**C. QUADRO AMBIENTALE****C.1 Emissioni in atmosfera sistemi di contenimento**

La tabella C.1 è così aggiornata:

EMISSIONE	PROVENIENZA	DURATA	TEMP.	INQUINANTI MONITORATI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE CAMINO (m)
	Descrizione						
E2 (previo depolveratore come sistema di pre-abbattimento)	S8, S9, S10: sfiati serbatoi di stoccaggio della DMF; S2, S3, S4, S5, S6, S7: sfiati soluzione acqua/DMF (25-29%); S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18: sfiati serbatoi di stoccaggio e lavorazione resine nella cucina colori; S19, S20, S21: sfiati dai dissolutori resine in DMF nella cucina colori; S22, S23: sfiati dalle pompe del vuoto degli agitatori in cucina colori; emissione da esaustore rameuse della linea di coagulazione; cappe aspirate sulla zona di impregnazione/spalmatura/ coagulazione, contenitori della resina in fase di carica sulla linea, vano elevatore bacinelle della linea di coagulazione; aspirazione cabina di lavaggio bacinelle; aspirazioni su dissolutori, agitatori, zona bilancia cucina colori	24	35°C	DMF	Scrubber	15	0,78
E3	Smerigliatrice	12/24	ambiente	polveri	Maniche filtranti a secco	9,5	0,28

**Tabella C1 - Emissioni in atmosfera**



La seguente tabella riassume le emissioni derivanti da impianti non sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 1 della Parte Quinta al D.Lgs.152/2006.

ATTIVITA' IPPC	EMISSIONE	PROVENIENZA
		Descrizione
1	E1	Generatore di calore 1,7 Mw
//	E4	Caldaia riscaldamento uffici 35 Kw
1	S1	Sfiato serbatoio olio diatermico

Tabella C2 – Emissioni a scarsamente rilevanti

Le caratteristiche dei sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni E2 (scrubber e filtro a maniche) ed E3 (filtri a maniche) sono di seguito riportate:

Sigla emissione	E2	E2	E3
Descrizione	Scrubber	Filtro a maniche	Filtri a maniche
Portata max di progetto (aria: Nm <sup>3</sup> /h)	50.000	16.800	14.000
Tipologia del sistema di abbattimento	Ad umido	Filtri a secco	Filtri a secco
Inquinanti abbattuti	DMF	Polveri di cellulosa	Polveri
Rendimento medio garantito (%)	80	99,8	99,8
Rifiuti prodotti dal sistema	Non sono prodotti rifiuti, l'acqua viene inviata alla linea di coagulazione	Nessuno	12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi
Ricircolo effluente idrico	ricircolata e totalmente riutilizzata sulla linea di coagulazione	//	//
Perdita di carico (mm c.a.)	150	n.d.	70
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)	0.5	No	No
Gruppo di continuità (combustibile)	No	No	No
Sistema di riserva	No	No	No
Trattamento acque di risulta	Totalmente riciclate in produzione nella linea di coagulazione	No	No
Manutenzione ordinaria (ore/settimana)	Quindicinale come da registro	Quindicinale come da registro	Quindicinale come da registro
Manutenzione straordinaria (ore/anno)	1 volta ogni sei mesi come da registro	1 volta ogni 6 mesi come da registro	1 volta ogni 6 mesi come da registro
Sistema di Monitoraggio in continuo	No	No	No

Tabella C3 – Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera

### EMISSIONI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI SOLVENTI

L'attività produttiva della ditta rientra nelle categorie di attività e nelle soglie minime di consumo di solvente contemplate nella parte II dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs.152/06 e precisamente al punto 2 lettera e) "Attività in cui un film continuo di un rivestimento è applicato in una sola volta o in più volte su superfici tessili, di tessuto, di film e di carta, con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 t/anno".



Il piano di gestione dei solventi, elaborato annualmente dall'Azienda secondo le indicazioni della parte V dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/06, verifica la conformità per quanto riguarda il limite delle emissioni al camino e il limite per le emissioni diffuse.

## C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

La tabella C.4 è così aggiornata:

SIGLA SCARICO	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	FREQUENZA DELLO SCARICO			PORTATA MASSIMA [MC/ANNO]	RECIETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
		h/g	g/sett	mesi/anno			
S1	Reflui derivanti dall'impianto ad osmosi inversa	//	//	//	13.000	Collettore consortile	//
	Condense compressori				4,5		//
S2	Acque meteoriche di dilavamento area di carico e scarico della DMF e della soluzione acqua/DMF	//	//	//	Non determinabile		//
S3	Acque meteoriche di dilavamento area scarico resine e colori	//	//	//			//
S4	Scarico acque reflue domestiche	//	//	//	450		//
S0	Scarico finale complessivo (S1+S2+S3+S4)	//	//	//	//		//

Tabella C4– Emissioni idriche

## E. QUADRO PRESCRITTIVO

### E.1 Aria

#### E.1.1. Valori limite di emissione

##### Prescrizioni specifiche per emissioni di COV

- l) Il gestore dell'impianto, per l'attività soggetta all'art.275 del D.Lgs.152/2006, deve rispettare i seguenti limiti:
- un consumo massimo teorico di solvente pari a 5.470 t/anno;
  - emissioni diffuse non superiori al 20% dell'input di solvente per l'anno in esame;
  - Emissione totale limite corrispondente all'emissione totale teorica (emissioni convogliate teoriche + emissioni diffuse teoriche) determinata con i criteri di cui alla parte III e IV dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs 152/06.

**F. PIANO DI MONITORAGGIO****F.3 Parametri da monitorare****F.3.5 Acqua**

La tabella F.10 è così modificata:

Parametri	S1	S2	S3	Frequenza di controllo
Volume acqua (m <sup>3</sup> /anno)	X			Trimestrale
pH	X			Annuale
Colore	X			Annuale
Odore	X			Annuale
Materiali grossolani	X			Annuale
Solidi sospesi totali	X			Annuale
BOD <sub>5</sub>	X			Annuale
COD	X			Annuale
Ferro	X			Annuale
Rame (Cu) e composti	X			Annuale
Zinco (Zn) e composti	X			Annuale
Solfati	X			Annuale
Cloruri	X			Annuale
Fosforo totale	X			Annuale
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	X			Annuale
Azoto nitroso (come N)	X			Annuale
Azoto nitrico (N)	X			Annuale
Azoto organico (mgN/l)	X			Annuale
Idrocarburi totali	X	X	X	Annuale
Solventi organici aromatici		X	X	Annuale
Solventi organici azotati		X	X	Annuale

Tab. F10- Inquinanti monitorati

**F.3.7 Rifiuti**

La tabella F12 è così modificata:

CER	Quantità annua (t) prodotta	Quantità specifica *	Eventuali controlli effettuati	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Anno di riferimento
07 02 01*	X	X	X	X	cartaceo	X

\* riferita al quantitativo in t di rifiuto per tonnellata di materia finita prodotta nell'anno di monitoraggio

Tab. F12 – Controllo rifiuti in uscita

**F.4 Gestione dell'impianto****F.4.2 Individuazione e controllo sui punti critici**

La tabella F.14 è così modificata:



Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione
Scrubber	Sostituzione rifrattometro, pompe, ecc.	In caso di avaria	registro dotato di pagine con numerazione progressiva
Depolveratore	Sostituzione filtri a maniche, cinghie, serrande, ecc.	In caso di avaria	
Sistemi abbattimento emissioni (scrubber e filtri)	Manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche)	quindicinale	
	manutenzione totale	secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili) e comunque almeno semestrale	
	controlli dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria	secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili) e comunque almeno semestrale	

**Tab. F14**– Interventi di manutenzione dei punti critici individuati